

Cooperazione nei team multiprofessionali

Scheda Informativa

Valutazione del rischio

- È essenziale aiutare le vittime a valutare la loro sicurezza presente e futura e quella dei loro figli.
- Spesso le vittime non vogliono rivolgersi immediatamente a servizi specializzati o denunciare alla polizia. Pertanto, è molto importante che i membri del settore sanitario abbiano una conoscenza di base sulla valutazione del rischio e su come chiedere e sostenere di conseguenza le vittime. Tuttavia, non è necessario eseguire una valutazione completa del rischio.
- Una valutazione completa del rischio, secondo le migliori prassi, prevede la raccolta di informazioni pertinenti sull'ambiente domestico, la richiesta di informazioni sulla percezione del rischio da parte della vittima e la formulazione di un giudizio professionale sui fattori di rischio attuali ⁽¹⁾. Di solito viene effettuata da servizi specializzati di assistenza alle vittime (es. centri antiviolenza) o dalla polizia.
- Sono necessari una valutazione del rischio e un protocollo chiaro per indirizzare i pazienti con lesioni derivanti da violenza domestica a ulteriori interventi dopo una visita al pronto soccorso. La conoscenza di un caso di violenza domestica è anche associata a determinati obblighi di segnalazione e notifica, che variano a seconda del gruppo professionale.
- Ciò può riguardare gli obblighi di segnalazione e notifica dei gruppi professionali pedagogici e psicosociali nei casi di violenza domestica.
- Gli obblighi di segnalazione e notifica dei gruppi professionali pedagogici e psicosociali possono riguardare i casi di sospetto pericolo immediato per sé o per gli altri e di pericolo per il benessere dei minori.
- Anche le professioni mediche sono soggette a speciali obblighi di segnalazione, regolati dalle rispettive leggi professionali.

Le sfide della collaborazione in team multiprofessionali

- Diversi compiti, visioni, valori, obiettivi e intenzioni organizzative.
- Diverse norme, regolamenti e meccanismi di lavoro.
- Diversi strumenti di valutazione e segnalazione del rischio di violenza domestica.



Clicca [qui](#) per conoscere gli strumenti della valutazione del rischio.



Guarda questo [video](#) relativo al ruolo della cooperazione fra più agenzie



Si possono trovare maggiori informazioni sulla **violenza domestica** nel [Modulo 1.](#)

- I dati raccolti dalle diverse professioni non sono comparabili a causa delle differenze nel modo in cui i dati vengono raccolti, nel modo in cui vengono archiviati e nella mancanza di dati.
- Differenze nella comprensione di ciò che costituisce violenza domestica e dell'impatto sulle diverse professioni.
- Mancanza di comprensione dei ruoli e delle responsabilità delle varie professioni.
- L'elevato turnover del personale nelle organizzazioni ostacola la comunicazione, poiché ci vuole tempo per sviluppare la fiducia.
- Le definizioni e i termini utilizzati in modo diverso da individui e organizzazioni.

Violenza Domestica in caso di calamità

Quarantene, restrizioni, scuole chiuse, smart working, lavoro a tempo ridotto, preoccupazioni finanziarie e paura del futuro: tutti questi fattori possono potenzialmente causare un aumento dello stress nelle relazioni e nella vita familiare. Si sospetta quindi che durante la pandemia da COVID 19 ci sia stato e continuerà ad esserci un aumento significativo della violenza tra le mura domestiche.

Tra i fattori di rischio si annoverano i seguenti:

- I problemi di salute fisica e mentale sono aumentati durante il lockdown, poiché i servizi sanitari sono stati accessibili solo in misura limitata. Ciò ha avuto un impatto negativo sullo stato di salute degli individui, ha aumentato i loro livelli di stress e spesso ha portato a un aumento delle aggressioni violente.
- L'insicurezza economica o la disoccupazione, accompagnate da preoccupazioni finanziarie, possono aver rafforzato e continuare a rafforzare meccanismi di coping distruttivi.
- La violenza ha sempre a che fare con il potere. In tempi di crisi e di isolamento, con i relativi sentimenti di impotenza, perdita di controllo e mancanza di potere, la violenza è presumibilmente un mezzo per riconquistare il controllo e il potere.
- Le barriere linguistiche, la chiusura dei punti di contatto o il fatto che gli assistenti sociali siano stati presenti sul posto solo in misura limitata a causa delle misure di protezione possono aver reso l'accesso ai servizi di supporto molto più difficile.
- Le vittime erano anche riluttanti a usufruire dei servizi di supporto per paura di contrarre il COVID-19.

Fonti Utili

Possono essere trovate [qui](#).

⁽¹⁾ Kersten, J., Burman, M., Houtsonen, J., Herbing, P., & Leonhardmair, N. (Eds.). (2023). *Domestic Violence and COVID-19: The 2020 Lockdown in the European Union*. Springer.